



NOTIZIARIO N. 4

mese di AGOSTO 2015

Molti di Noi sono in vacanza chi al mare chi in campagna o in montagna, ma il nostro "notiziario" arriva sempre, e speriamo vi faccia trascorrere qualche momento sereno e spensierato.

Godere delle bellezze naturali e paesaggistiche ci fa bene all'anima ed al corpo e permette di ricaricarci di energie per i futuri mesi autunnali ed invernali dove dovremo riprendere alcune attività in giardino.

Per questo mese ricordatevi sempre di innaffiare le nostre amiche piante che sentono caldo come noi.

Comunicazioni dell'Associazione:

auguri di buone e serene vacanze agli iscritti ed agli amici

Tempo di Vacanza, ma il nostro orto sul balcone o il nostro giardino hanno necessità di qualche attenzione prima della nostra partenza.

Per prima cosa dobbiamo raccogliere i frutti del nostro lavoro primaverile; i nostri alberi da frutto saranno carichi di frutti maturi, ed i nostri ortaggi daranno in piena esplosione, pomodori, peperoni, melanzane, zucchine, more e lamponi sono pronti per essere raccolti.

Nel nostro giardino, o nel nostro balcone si deve procedere alla semina della : cicoria, lattuga, fagioli, finocchi, indivia, spinaci, e rape.

Per la coltivazione in seme il consiglio è quello di preparare dei semenziai: potete realizzarli anche in casa, ma attenzione: il metodo del trapianto delle piantine che troverete in vendita e' piu semplice e veloce per il raccolto autunnale e si può procedere piantando: broccoli, cavoli, cicoria, sedano, e cicorie da taglio. Inoltre nel mese di Agosto si deve pensare alla fioritura autunnale e primaverile, In giardino è tempo di iniziare ad interrare i bulbi di narciso i crochi, e tanti altri bulbi che la prossima primavera si risveglieranno e renderanno il vostro giardino bellissimo.

In questo mese si possono riprodurre le piante per talea : rosmarino, salvia, geranei, rose, oleandro, fucsia e la buganvillea che poi rinvaseremo nella primavera.



Questo mese possiamo andare a.....

Vedere le stelle Cadenti il 10 agosto

"San Lorenzo, io lo so perché tanto di stelle per l'aria tranquilla arde e cade, perché si gran pianto nel concavo cielo sfavilla" (G. Pascoli x agosto)

Tutti conosciamo le stelle cadenti e tutti ne abbiamo vista qualcuna. L'effetto è spettacolare: si nota una striscia luminosa velocissima che in pochi istanti si forma, si allunga, ed infine scompare.

Questi astri non sono stelle, ma meteore che entrano nell'atmosfera ad una velocità tale che l'attrito con l'aria rarefatta le fa scaldare, brillare e quindi disintegrare.

Le meteore possono essere viste in qualunque momento, ma quello migliore per osservarle è durante gli sciami periodici. Gli sciami meteorici appaiono sempre negli stessi periodi dell'anno quando la Terra incontra un flusso di polvere lasciato dal passaggio di una cometa.

La notte di San Lorenzo è molto famosa in questo senso. La Terra, durante il suo viaggio intorno al Sole, in questo periodo dell'anno viene ad incrociare l'orbita di una nuvola di piccoli corpi celesti che si sono staccati da una cometa durante il suo ultimo passaggio, avvenuto nel 1992.

Questa cometa passa in quel punto ogni 133 anni e durante il passaggio perde un po' di materiale.

La Terra con la sua attrazione gravitazionale, attrae questi piccoli corpi che diventano stelle cadenti.

In questa notte, ma anche in quelle immediatamente precedenti e successive, la possibilità di osservare stelle cadenti è molto alta. Questo fenomeno è chiamato anche "sciame meteorico delle Perseidi" perché visivamente e non realmente proviene dalla costellazione di Perseo.

Eccezionali "tempeste meteoriche" sono legate allo sciame Leonidi che si verifica ogni anno tra il 14 ed il 20 novembre. Nel 1872 lo sciame fu così attivo da ricordare una nevicata. Si contarono in quell'occasione più di diecimila stelle in un'ora, senza contare quelle cui non si pose attenzione.

Alcune meteore producono una luce troppo debole per essere viste anche di notte, ma possono essere rilevate da un radar.

Gli sciami meteorici si verificano anche in altri pianeti. Su Marte generalmente bruciano nell'atmosfera rarefatta. Sulla Luna in assenza di atmosfera, provocano crateri.



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Consigli

Fondamentale per una buona osservazione e' scegliere una serata serena, lontano da smog e dalle luci, meglio ancora se il cielo e' completamente buio. Si pensi che in una notte senza luna e senza inquinamento luminoso si riescono a distinguere senza telescopio circa tremila stelle, ed è a queste condizioni che e' possibile vedere la Via Lattea : una striscia di luce di polvere che altro non è che una parte della nostra galassia vista dall'interno.

Ad occhio nudo possono essere visti 5 pianeti Venere l'oggetto più luminoso, Mercurio, Marte, Giove e Saturno e tante costellazioni.

Vi segnalo anche la gita a:

Capodimonte sul lago di Bolsena la sera del 15 di Agosto viene effettuata la solenne processione di ferragosto per la festa di San Rocco patrono del paese che si festeggia il giorno seguente.

La processione viene chiamata "la luminaria di San Rocco".

A seguire verso le ore 23 è possibile ammirare un grandioso e suggestivo spettacolo pirotecnico dalle acque del Lago di Bolsena.



Una pianta al mese:

LE TILLANDSIE...

Questo mese ho trovato nel sito del Vivaio Horti di Veio un articolo su questa strana, ma molto affascinante, pianta che voglio farVi conoscere.



Originarie dell'America centro-meridionale, Le Tillandsie, sono piccole piante epifite provviste di particolari dispositivi – i trocomi – capaci di assorbire acqua e sali minerali direttamente dall'aria. Non hanno bisogno di terra e le radici servono soltanto per ancorarle a sostegni assai eterogenei: alberi, rocce, e muri delle case.

Sono depuratori naturali dell'ambiente giacché, assieme all'umidità dell'atmosfera, assorbono anche gli inquinanti in essa disciolti. Ricerche condotte dall'Università di Bologna hanno dimostrato la capacità di queste piante di assorbire gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), creati dai processi di incompleta combustione di benzina e gasolio. Gli IPA sono pericolosi inquinanti di accertata attività cancerogena prodotti principalmente dal traffico, dal riscaldamento domestico e dall'attività industriale. Altre ricerche portate a termine negli Stati Uniti hanno scoperto la capacità delle Tillandsie di assorbire anche altri agenti inquinanti come formaldeide, radon, anidride solforosa, ozono e fumo di sigarette. Questa capacità le rende efficaci per combattere quella che viene definita sick building



syndrome (SBS) ossia sindrome dell'edificio malato, dovuta alla presenza nell'aria domestica di tali sostanze, che possono provocare emicrania, affaticamento, sonnolenza, irritazione al naso, nausea e perdita di concentrazione.



Vivono bene all'aperto in un luogo protetto dal sole delle ore più calde.

Nelle regioni di clima mite possono restare all'esterno tutto l'anno. Se invece il termometro scende al di sotto dei 6-7 gradi è consigliabile portare le piante al riparo onde evitare nocivi sbalzi di temperatura.

Le Tillandsie si adattano bene anche a vivere in ambienti chiusi purché ci sia luce ed una buona ventilazione. L'annaffiatura si regolerà in funzione del periodo dell'anno, dovrà essere abbondante in primavera ed estate e limitata in autunno ed inverno.

Si consiglia di usare acqua piovana, oligominerale o del pozzo. Evitare l'acqua del rubinetto, il calcare potrebbe depositarsi sulle foglie danneggiando i tricomi ed il cloro non è tollerato da queste piante.

E' consigliabile concimare ogni venti giorni con concime per orchidee.

Queste piante possiedono una buona resistenza alle malattie e, ad eccezione di afidi e cocciniglie, non sono facile preda di insetti e parassiti, tuttavia è necessario controllare le piante periodicamente e con attenzione per evitare sgradevoli sorprese.

Foglie increspate o molli o con gli orli intaccati, ingiallite o arrossate in una specie che non cambia colore con l'esposizione al sole o nell'epoca della fioritura, boccioli che seccano, depositi biancastri nelle foglie, sono tutti campanelli d'allarme che dobbiamo prendere seriamente in considerazione.



Individuare il nemico in tempo e provvedere alla cura adatta permette di minimizzare i danni sofferti dalla pianta infetta.

Si trovano in commercio molti prodotti efficaci per combattere malattie e parassiti, ma se si vuole evitare di far ricorso a anticrittogamici e pesticidi, alcune vecchie ricette naturali possono essere di grande utilità.



Il sapone nero: 20 grammi disciolto in 1 un litri di acqua, costituisce un eccellente insetticida, contro gli affidi. specialmente se nebulizzato con una pompa irroratrice,

L'aglio: mettere 8 – 10 grammi in un litro di acqua fredda e far bollire per 15-20 minuti, coprire mentre il decotto si raffredda, si otterrà un prodotto miracoloso che ha un effetto preventivo contro i batteri e i funghi portati dagli gli affidi e dagli acari.

La nicotina: far macerare qualche sigaretta in un litro d'acqua, si otterrà un insetticida molto efficace contro gli afidi.

La cannella in polvere: cospargere le piante attaccate da una malattia crittogamica e non annaffiare per 8 -10 giorni.

L'alcool etilico: tre volumi di alcool diluito in uno di acqua. Con un pezzetto di cotone idrofilo imbevuto in questa soluzione lavare le foglie attaccate *dalla* cocciniglia. Risciacquare bene.



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Gli Amici e Soci ci segnalano che:

Questo mese non ho ricevuto alcuna segnalazione spero perché siete tutti in vacanza.

Mi auguro, nei prossimi mesi, di ricevere da Voi tanti articoli, suggerimenti e notizie, da inserire nei prossimi numeri per farli conoscere ai nostri amici. Grazie

Detti, proverbi, poesie Romanesche, e.....

I proverbi di campagna dei mesi di Luglio e Agosto

LUGLIO

Se piove tra luglio e agosto, piove miele, olio e mosto.

A San Bonaventura (15 luglio) s'è finito di mietere in pianura.

Per Santa Maddalena (22 luglio) la noce -e la nocciola- è piena.

Per Santa Maddalena (22 luglio) si taglia l'avena.

Per Santa Cristina (24 luglio) la sementa della saggina.

La pioggia di Sant' Anna (26 Luglio) è una manna.

Per San Giacomo e Sant'Anna entra l'anima nella castagna.

Quando luglio è molto caldo, bevi molto e tienti saldo.

In Luglio è ricca la terra, ma povero il mare.

Luglio poltrone porta la zucca col melone.

Se piove con solleone le castagne son tutte guscioni.

Per Santa Maddalena se il grappolo è serrato, il vino è assicurato.

A Luglio gran calura, a Gennaio gran freddura.



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

AGOSTO

Luna d'Agosto illumina il bosco.

Di Settembre e di Agosto bevi vino vecchio e lascia stare il mosto.

Agosto ci matura grano e mosto.

D'Agosto l'uva fa il mosto.

A san Lorenzo l'uva si tinge.

Agosto matura, Settembre vendemmia.

Zappa la vigna d'Agosto se vuoi avere buon mosto.

Chi vuole buon mosto zappi la vigna d'Agosto e chi vuol l'uva grossa zappi la proda e scavi la fossa.

Chi zappa la vigna d'agosto la cantina empie di mosto.

Quando piove d'Agosto piove olio miele e mosto.

L'acqua del 24 Agosto rovina olio e mosto.

Agosto, s'è trebbiato e s'è riposto.

Per il Perdon (2 agosto) si mette la zappa in un canton.

Se vuoi buona rapa che per Santa Maria (15 agosto) sia nata.

Alla Madonna di agosto (15 Agosto) si rinfresca il bosco.

Per l'Assunta l'oliva è unta.

Per san Rocco (16 Agosto) la rondine fa fagotto.

Chi mangia l'uva in agosto, non arriva a ottobre a bere il mosto.

Col sole di agosto il raspo fa bon mosto

D'agosto cura la cucina, di settembre la cantina.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO MESE

Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma tel. - fax 065515007

www.ass-agir.it e-mail: info@ass-agir.it